ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Precari Asl, Pietrucci: “Marsilio non vuole incontrare lavoratori, permane incertezza”

16 Maggio 2025



Riceviamo e pubblichiamo un comunicato stampa di Pierpaolo Pietrucci (Pd)

C’è stato qualche passo in avanti stamane sulla vicenda dei precari della Asl 1, entrata nell’agenda politica regionale grazie alle pressioni fatte, nella passata legislatura da me insieme al collega Di Benedetto e da me in questi mesi, insieme alla comunità del partito Democratico, fino al punto di costringere il Presidente Marsilio a partecipare oggi in una riunione in Regione con vertici sanitari regionali.

Al termine della riunione Marsilio però non ha voluto incontrare lavoratori e lavoratrici, né ha voluto parlare ai consiglieri regionali e comunali presenti, rilasciando solamente una dichiarazione alla stampa, dalla quale però non si evince la soluzione al problema e mandando cosi ancor più in confusione lavoratrici, lavoratori, sindacati e l’opposizione in Regione e al Comune dell’Aquila che continua a essere presente su questa vertenza.

Permane dunque l’incertezza sull’eventuale proroga, con i 150 lavoratori e lavoratrici che ad oggi non sanno ancora se lunedì dovranno tornare a lavoro o meno.

La soluzione che abbiamo incessantemente prospettato e abbiamo ribadito anche nella protesta di ieri sera e questa mattina, e' l'internalizzazione in una società in house della Regione Abruzzo, che la destra avrebbe già dovuto perseguire da parecchio tempo, ma che invece non c'è a causa dell'inerzia che regna in Regione.

Auspichiamo quindi si trovi nei prossimi giorni, perché il tempo sta scandendo inesorabilmente, la soluzione definitiva a un problema che la destra ha creato, anche a causa del debito sulla sanità che ha generato e che ora deve risolvere

una volta per tutte. Per farlo però c' è bisogno di buona volontà e tanto lavoro da parte degli assessori e dei dirigenti regionali, cosa che non c'e' stata fino a oggi, al punto di poter pensare di far terminare un rapporto di lavoro da un giorno all'altro, qualcosa di una violenza inaccettabile.

Stante l'incertezza che è emersa nella riunione di oggi, i le lavoratrici e i lavoratori, le parti sociali, i sindacati tutti e i consiglieri d'opposizione regionale e comunale, rimangono in uno stato di agitazione permanente che ci vedrà costantemente presenti di fronte alla giunta Regionale di Palazzo Silone a Pettino. Auspichiamo che il territorio si mobiliti e si coinvolga al loro fianco, perché la provincia dell'Aquila sta pagando un prezzo altissimo in termini di inefficienza di servizi sanitari e pubblici in generale.